

Alla POLIZIA LOCALE

Via N. Dell'Amore 19 – Cesena (FC)

Denuncia/Querela di furto di velocipede

Io sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____
residente a _____ - Via _____ nr.: _____
Codice Fiscale: _____ tel.: _____
e-mail: _____ PEC se disponibile: _____
documento di identità _____ nr. _____ rilasciato in data
__/__/____ con scadenza __/__/____ (allegare copia del documento)

Descrizione dei fatti (indicare con precisione date, orari, dinamiche, testimoni, prove, ecc.):

Luogo del fatto: _____

Via _____ n. _____

(o vicino a) _____

Data del fatto: _____ **Ora del fatto:** _____

Presenza di videosorveglianza si - no _____

Ai sensi dell'art. 333 e 336, c.p.p., con il presente atto

DICHIARO

- di voler **proporre querela** per il reato di furto (art.624 c.p.) nei confronti di ignoti (o indicare nominativi se noti _____)
- di essere a conoscenza che la querela deve essere presentata entro 3 mesi dalla data del fatto, salvo diverse disposizioni di legge
- di aver ricevuto e compreso l'informativa sui diritti della persona offesa ai sensi dell'art. 90-bis c.p.p., allegata al presente atto
- di essere consapevole della possibilità di revocare (rinunciare) alla querela secondo quanto previsto dalla legge

CHIEDO

Che si proceda penalmente contro i responsabili per i reati che si riterranno sussistere

Luogo _____ data _____

Firma del querelante

Allegati:

- Fotocopia documento d'identità
- Scheda descrizione velocipede
- Foto del velocipede (se in possesso)
- Informativa art. 90-bis c.p.p. firmata

SCHEDA DESCRIZIONE VELOCIPEDE

Marca	Tipo (Classico/Corsa/ City Bike / Mountain Bike/Cross / Olandese / Graziella)
Modello da: (indicare se da uomo/donna/bimbo)	Colore:
Valore economico circa: € _____	Con cestino: <input type="checkbox"/> anteriore <input type="checkbox"/> posteriore
FOTO <input type="checkbox"/> SI nr.: _____ <input type="checkbox"/> NO	Il velocipede era CHIUSO <input type="checkbox"/> SI _____ <input type="checkbox"/> NO
Altri particolari : (es: adesivo /scritte /presente lucchetto, borse, portapacchi, seggiolini)	
Nr. telaio:	

Ricevuta e autenticazione (da compilare da parte della Polizia Locale)

Ai sensi dell'art. 333 e 336 c.p.p., attesto che la presente denuncia/querela è stata ricevuta e ratificata in mia presenza, con identificazione del sottoscritto/a querelante.

Agente/ Ufficiale di Polizia Giudiziaria: _____

Data: _____ ora: _____

Protocollo Denuncia n. _____ del _____

Firma: matr.: _____

AVVISO ALLA PERSONA OFFESA (artt. 90bis e 101 CPP)

In relazione alla denuncia/querela presentata in data odierna, si avvisa l'interessato, se ed in quanto persona offesa dal reato, che, in quanto tale, per l'esercizio e le facoltà ad essa attribuite dal codice di procedura penale, può nominare un difensore nelle forme previste dall'art. 96/2 CPP e che, nella ricorrenza delle condizioni di legge, nella anzidetta qualità, qualora posseduta, può accedere al patrocinio a spese dello Stato ai sensi dell'art. 76 DPR 115/02, per la nomina del difensore e del consulente tecnico; con la precisazione che, laddove si tratti di persona offesa dai reati di cui agli artt. 572, 583bis, 609bis, 609quater, 609octies, 612bis, nonché, ove commessi in danno di minori, dai reati di cui agli articoli 600, 600bis, 600ter, 600quinqies, 601, 602, 609quinqies e 609undecies CP, può essere ammessa al patrocinio anche in deroga ai limiti di reddito previsti ordinariamente.

Il nominando difensore può e deve essere in grado di fornire tutte le pertinenti indicazioni e informazioni utili per la soddisfazione dei propri interessi, nell'ambito del procedimento penale.

Si avvisa, comunque, che, laddove si abbia subito un danno dal reato, in qualità di danneggiato del reato, si ha facoltà di costituirsi parte civile nel procedimento penale, per ottenere il risarcimento del danno, secondo le modalità e i termini di cui agli articoli 74 sgg CPP

Si avvisa, comunque, che quale querelante, si ha l'obbligo di dichiarare o eleggere domicilio per la comunicazione e la notificazione degli atti del procedimento, con l'avviso che la dichiarazione di domicilio può essere effettuata anche dichiarando un indirizzo di posta elettronica certificata o altro servizio elettronico di recapito certificato [vi è facoltà, peraltro, ove non si sia provveduto all'atto di presentazione della querela, di dichiarare o eleggere domicilio anche successivamente]; con l'obbligo conseguente, in caso di mutamento del domicilio anche dichiarato o eletto, di comunicare tempestivamente e nelle forme prescritte all'autorità giudiziaria procedente la nuova domiciliazione.

Si avvisa, peraltro, che ove si sia nominato un difensore, si sarà domiciliati presso quest'ultimo; mentre, in mancanza di nomina del difensore, le notificazioni saranno eseguite al querelante presso il domicilio digitale e, nei casi di cui all'articolo 148/4, presso il domicilio dichiarato o eletto.

Si avvisa, infine, che, in difetto di nomina di un difensore e in caso di mancanza, insufficienza o inidoneità della dichiarazione o elezione di domicilio, le notificazioni saranno effettuate mediante deposito presso la segreteria del pubblico ministero procedente o presso la cancelleria del giudice procedente.

Si avvisa, altresì, delle facoltà di ricevere comunicazione dello stato del procedimento e delle iscrizioni sul registro delle notizie di reato secondo la disciplina di cui all'articolo 335/1,2 e 3ter CPP, rivolgendo formale istanza all'ufficio competente della Procura della Repubblica, e di chiedere di essere informati dell'eventuale richiesta di archiviazione avanzata dal pubblico ministero, per potere proporre opposizione, secondo la disciplina di cui all'art. 408 CPP, salve le ipotesi che si tratti di delitti commessi con violenza alla persona in cui è comunque dovuto l'avviso dell'eventuale archiviazione. L'avviso comunque non sarà dovuto nell'ipotesi in cui successivamente intervenga remissione di querela. Si avvisa ancora che, se il reato è procedibile a querela, il procedimento penale può comunque essere definito con la remissione di querela e l'accettazione della controparte [in tale caso non sarà dovuto l'avviso della successiva richiesta di archiviazione]; salve le ipotesi di querela irrevocabile [cfr., in particolare, articolo 609septies CP, per i reati di violenza sessuale e di atti sessuali con minorenni] e salve le specifiche disposizioni di legge dirette a porre particolari condizioni all'esercizio del diritto di remissione della querela [cfr., in particolare, articolo 612bisCP, per il reato di atti persecutori, che richiede una remissione di querela "processuale", ossia presentata solo alla autorità giudiziaria procedente].

Si avvisa, ancora, se il reato è procedibile a querela, che la mancata comparizione senza giustificato motivo della persona offesa che abbia proposto querela all'udienza alla quale sia stata citata in qualità di testimone comporta la remissione tacita di querela.

Si avvisa del fatto che l'ordinamento mira a promuovere, laddove possibile, la conciliazione tra le parti attraverso la remissione della querela e la partecipazione, quando saranno operativi, ai programmi di giustizia riparativa, cui si potrà accedere.

Si avvisa, poi, che l'ordinamento prevede, alle condizioni di legge, la possibile definizione del procedimento con la messa alla prova dell'imputato o con il riconoscimento della particolare tenuità del fatto; istituti nell'ambito dei quali si ha la facoltà di partecipare. In particolare, rispetto a quest'ultimo istituto, ove il pubblico ministero ritenga di avanzare richiesta di archiviazione per la riconosciuta particolare tenuità del fatto, si possono esercitare le facoltà di cui all'articolo 411/1bis CPP nel caso presentando formale motivata opposizione.

Si da atto che l'interessato, espressamente interpellato, ha dichiarato di avere conoscenza della lingua italiana.

Cesena, __/__/_____

Firma
